



Ferrara 15 dicembre 2025

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Vicesindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta sulla tempistica di fine lavori, ripristino della piena funzionalità degli impianti geotermici di Casaglia e ripresa del servizio di geotermia.

PREMESSO CHE

La società Hera Group Spa gestisce in forza di Convenzione con il Comune di Ferrara il servizio di teleriscaldamento e la gestione dei pozzi geotermici di Casaglia.

Il teleriscaldamento di Ferrara rappresenta un unicum a livello italiano ed europeo essendo basato su un mix di fonti energetiche (indicativamente del 45% da geotermia, 45% dal termovalorizzatore, 10% dal gas) utilizzate per riscaldare acqua termica e sanitaria per oltre 25.000 utenti attraverso una capillare rete di distribuzione.

La società Hera Group, in associazione temporanea con Enel Green Power spa, ha presentato nel 2024 un progetto di potenziamento della rete geotermica finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 - "Rivoluzione verde e Transizione Ecologica" - investimento 3.1 "sviluppo di sistemi di teleriscaldamento", denominato Teleriscaldamento Ferrara.

Tale progetto prevede il raddoppio della potenza geotermica con la perforazione di due nuovi pozzi e l'estensione della rete di distribuzione dell'acqua calda per allacciare nuove utenze in alcune aree di Ferrara, con l'obiettivo di ridurre la generazione di calore da caldaie a gas e aumentare il contributo della geotermia al mix energetico del teleriscaldamento per ridurre le emissioni di Co2.

CONSIDERATO CHE

I lavori, iniziati nel marzo 2025, dovevano concludersi nel marzo 2026, ma l'attività nei cantieri presenta forti ritardi nella esecuzione delle opere preliminari e si prevede pertanto che queste non saranno terminate prima del 30 giugno 2026; inoltre il termine ultimo per il completamento finale di questa tipologia di progetti è stata prorogata al 31 agosto 2026 (DM 391 - 28/10/2025).

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Per scelte progettuali non dichiarate all'inizio lavori (e comunque non note alla cittadinanza), non è stata prevista l'installazione di nuovi scambiatori di calore in aggiunta ed in parallelo a quelli pre-esistenti ma la loro integrale sostituzione, con la conseguenza che **l'attività geotermica risulta**

sospesa dal marzo 2025 e rimarrà sospesa per tutto l'inverno e per la primavera/estate del prossimo anno termico 2026.

ASSODATO CHE

Pertanto, la produzione di calore per alimentare la rete del teleriscaldamento, per tutta la durata dei lavori, è affidata ad un mix energetico basato sulla sola termovalorizzazione dei rifiuti ed alle centrali termiche a gas; e che il maggiore utilizzo delle centrali termiche, comprese quelle storicamente tenute ferme a riserva, **oltre ad un aumento della produzione di Co2 nell'aria** proprio nel periodo invernale, espone inoltre al rischio, in caso di bruschi cali di temperatura, **di non disporre di riserve di calore sufficienti** per mantenere la temperatura nella rete di distribuzione.

TENUTO CONTO CHE

Hera Group Spa, beneficia di un incentivo fiscale di 21,94 euro per MWh, come previsto dall'art. 8 della Legge 448/1998, integrata con l'art. 60 della Legge 342/2000, per gli impianti e le reti di teleriscaldamento alimentati da energia geotermica.

Tale normativa prevede che il gestore della rete di teleriscaldamento trasferisca l'agevolazione come **"sconto"** sul prezzo di cessione dell'energia all'utente finale, che è il vero destinatario del beneficio. Uno "sconto" che, in assenza di energia geotermica, potrebbe non essere trasferito sulle tariffe.

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

E' attualmente in vigore per il servizio di teleriscaldamento un sistema tariffario transitorio, deliberato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA – Delibera 597/2024/R/TLR), che lega le tariffe al prezzo del gas introducendo tuttavia, per le componenti **energetiche rinnovabili diverse dal gas, una soglia massima di prezzo (CAP) pari a 36 €/MWh (ovvero 10 €/Gj)**. Delibera che ha consentito nel 2024 di stabilizzare le tariffe del teleriscaldamento anche perché il prezzo del gas nel mercato nazionale (CMEM,m) si è posizionato mediamente al di sotto del CAP.

In assenza di energia geotermica, pertanto, le tariffe per gli utenti ferraresi non sarebbero adeguatamente tutelate in caso di aumenti del prezzo del gas oltre la soglia indicata dal CAP, dal momento che, soprattutto nel periodo invernale, il 55% del calore verrà prodotto dalle centrali termiche che sono escluse dal regime tariffario regolato.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO


SI CHIEDE


- Se la Giunta comunale ed i Dirigenti del settore ambiente fossero informati che era prevista la sospensione dell'attività geotermica **per almeno 15 mesi consecutivi**, dal marzo 2025 fino al giugno 2026 (scadenza prorogata per Decreto ministeriale per altri 2 mesi) o se questa sospensione derivi da varianti in corso d'opera non comunicati ai competenti uffici comunali.
- Che sia avviata in tempi rapidi l'apertura di un tavolo negoziale con Hera Group Spa per garantire agli utenti del teleriscaldamento il mantenimento del sistema tariffario tutelato, comprensivo dello sconto fiscale e comprensivo della applicazione del CAP anche sulla quota di gas utilizzato in sostituzione della fonte geotermica.

- Che siano convocati in audizione, in Quinta Commissione Consigliare ambiente, i dirigenti del servizio di Teleriscaldamento di Ferrara per una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori ed un chiarimento sugli obiettivi e sulle scelte progettuali adottate.

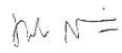
Gruppo Partito Democratico

Buriani Massimo 

Chiappini Anna 

Conforti Sara 

Cusinato Elia 

Nanni Davide 

Proto Matteo 

Segala Enrico 


Gruppo Consiliare Civica Anselmo

Anselmo Fabio 

Fiorentini Leonardo 

Poli Arianna 

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Marchi Marzia 

Gruppo Consiliare La Comune

Zonari Anna 